



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTI il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. ed in particolare l'art. 12;
- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il D.P.Reg. Sic. 18/07/2012, n. 48 con il quale è stato emanato il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010*;
- VISTI il D.P. Reg. Sicilia n. 1702 del 9/4/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia al dott. Maurizio Pirillo;
- VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTE la nota del D.G. prot. n. 48702 del 30/9/2013 con la quale è stato proposto l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 con l'attribuzione delle connesse funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile all'ing. Alberto Tinnirello e la relativa nota di accettazione prot. n. 51377 dell'8/10/2013;
- VISTO il D.R.S. n. 500 del 16 novembre 2010, con il quale è stata rilasciata alla Società Solasi s.r.l. (di seguito *Società*) con sede legale in Calatafimi (TP) fraz. Segesta S.S. 113 Km. 344,400 s.n.c., C.F. 02398730818, ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D.lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico da 970,20 kWp e alla costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture, indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nazionale, da realizzarsi nel Comune di Salemi, (TP) C.da Bovara, ed in particolare l'art. 10, che disponeva l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi dodici mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;
- VISTO il D.R.S. n. 44 del 9/2/2012 con il quale è stato concesso alla *Società* una prima proroga all'avvio dei lavori di mesi 12 (dodici);
- VISTA la nota prot. n. 68509 del 20/11/2012, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'energia, pur confermando le argomentazioni ostative all'accoglimento all'istanza di seconda proroga, ha comunicato alla *Società* di ritenere eccezionalmente accoglibile l'istanza medesima nel limite di mesi 6 (sei);
- VISTO il D.R.S. n. 553 del 18/12/2012 con il quale, a seguito della nota prot. n. 68509/2012 su citata, è stato concesso alla *Società* una seconda proroga all'avvio dei lavori di mesi 6 (sei);
- VISTA la nota del 10/5/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'energia in data 16/5/2013 al n. 25595, con la quale la *Società* ha presentato istanza per la concessione di una terza proroga all'avvio dei lavori di un ulteriore anno uno motivandola come segue: "in data 21/01/2011 al TAR di Palermo è stato presentato ricorso n. 256/2011 R.G., per annullamento, previa sospensione dell'Autorizzazione Unica D.R.S. n. 500 del 16/11/2010 da parte del Comune di Salemi, che il TAR con ordinanza cautelare n. 156/2011 ha respinto la richiesta di sospensione, che rimane tutt'ora pendente il giudizio di merito, e quindi incerto l'esito della legittimità dell'opera da andare a realizzare che necessita di ingenti risorse economiche. Tutto ciò premesso la Solasi Srl, chiede che venga concessa la proroga per l'inizio dei lavori per anni uno in attesa che il TAR di Palermo emetta la sentenza di merito".

VISTA la nota prot. n. 43626 del 6/9/2013, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. i seguenti motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza suddetta: "non potendo ritenersi sufficiente la motivazione addotta da codesta Società poiché già utilizzata per la proroga precedente e considerato altresì che il suddetto Tribunale, nel respingere la richiesta di provvedimento cautelare avverso il D.R.S. di A.U. avanzata dal comune di Salemi, non ha ravvisato né *fumus boni iuris* né *periculum in mora*", rappresentando altresì alla Società che, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, codesta Società ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

VISTA la nota del 24/9/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 30/9/2013 al n. 48899, con la quale la Società, in riscontro alla nota di cui al precedente visto ribadisce sostanzialmente i motivi già esplicitati con l'istanza di proroga prot. n. 25595/2013;

CONSIDERATO, pertanto, che le controdeduzioni di cui al precedente visto appaiono insufficienti a superare i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza di proroga;

RITENUTO pertanto di dover provvedere al mancato accoglimento dell'istanza della Società finalizzata alla concessione di una terza proroga all'avvio dei lavori alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico da 970,20 kWp e alla costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture, indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nazionale, da realizzarsi nel Comune di Salemi, (TP) C.da Bovara;

RITENUTO altresì che il termine per l'avvio dei lavori determinato dal decreto di A.U. n. 550 del 16/11/2010 e prorogato con D.R.S. n. 44 del 9/2/2012 e n. 553 del 18/12/2012 è spirato in data 15/5/2013 e che, di conseguenza, la società deve ritenersi decaduta dall'autorizzazione unica rilasciata con il provvedimento su menzionato

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'istanza avanzata dalla Solasi S.r.l., con sede legale in Calatafimi (TP) fraz. Segesta S.S. 113 Km 344,400, s.n.c., C.F. 02398730818 (di seguito Società), finalizzata alla concessione di una terza proroga all'avvio dei lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 970,20 kWp ed alla costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione nazionale, da realizzarsi nel Comune di Salemi (TP) c.da Bovara, autorizzato con D.R.S. n. 500 del 16/11/2010 e prorogato con D.R.S. n. 44 del 9/2/2012 e n. 553 del 18/12/2012, non è accolta e la relativa pratica archiviata.
- Art. 2) la Società deve ritenersi decaduta dall'autorizzazione unica rilasciata con il provvedimento menzionato all'art. 1.
- Art. 3) Il presente decreto verrà notificato alla Società, pubblicato per estratto nella G.U.R.S. nonché comunicato alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.
- Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 9/10/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Alberto Tinnirello)